



Provincia
di Ancona

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 12/3/2007 n. 237

IX SETTORE-TUTELA DELL'AMBIENTE Area Ecologia

Oggetto: AUTORIZZAZIONE N. 21/2007 del 08/3/2007. D.Lgs. 3 aprile 2006, art 210 – attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi all'interno della Raffineria API di Falconara M.ma (AN), Via Flaminia 685. Rinnovo dell'autorizzazione regionale Decreto n. 131/AMB/SR del 29/04/2002 e successive modifiche e integrazioni provinciali D.D. n. 155 del 27/2/2006 e D.D. n. 838 del 07/9/2006
Ditta: PETROLTECNICA S.R.L.
P. IVA/C.F: 01508280409
Sede legale: VIA ROVERETA 32, CORIANO - (RN)
Sede dell'impianto: VIA FLAMINIA 685 – FALCONARA MARITTIMA – (AN)

DESTINATARI

Ragioneria

Settore IX

Ancona, - 9 MAR 2007

Il Dirigente del Settore
Ing Massimo Sbriscia



Provincia
di Ancona

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" entrato in vigore il 29/4/2006;
- VISTA la L.R. 28 ottobre 1999, n. 28, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 27, 28 e 29 del D.lgs. 22/97, attualmente regolamentate dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- PRESO ATTO che tali deleghe sono state conferite alle Province dal 4/4/2002 con D.G.R. n. 639 del 3/4/2002 e che, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 152/2006 la Regione Marche, con DGR n. 896 del 31/7/2006, ha confermato tali deleghe alla Provincia;
- VISTA la Delibera di Giunta di questa Provincia n. 228 del 9/7/2002, che ha definito i criteri dei procedimenti amministrativi relativi alle funzioni delegate dalla Regione Marche in materia di rifiuti;
- VISTA la Delibera di Giunta di questa Provincia n° 270 del 10/09/2002, che ha definito i criteri per la definizione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 28, lett. h), del D.Lgs. 05/02/97 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, attualmente regolamentate dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- VISTO che la ditta PETROLTECNICA S.R.L. è titolare dell'autorizzazione provinciale D.D. n. 155 del 27/2/2006 e succ. modifica D.D. n. 838 del 07/9/2006 con cui è subentrata nell'autorizzazione regionale Decreto n. 131/AMB/SR del 29/04/2002 per l'esercizio dell'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi all'interno della Raffineria API di Falconara M.ma (AN), Via Flaminia 685, fino al 23/4/2007;
- VISTA la domanda presentata dalla ditta il 20/11/2006, prot. 99099 del 24/11/2006, con cui la stessa chiede il rinnovo dell'autorizzazione di cui in oggetto;
- RITENUTO di procedere al rinnovo dell'autorizzazione;
- RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone ed a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;
- VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- I. Il rinnovo, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006, per un periodo di 10 anni dalla data del presente atto, dell'autorizzazione regionale Decreto n. 131/AMB/SR del 29/04/2002 e successive modifiche e integrazioni provinciali D.D. n. 155 del 27/2/2006 e D.D. n. 838 del 07/9/2006, con la quale la ditta PETROLTECNICA S.R.L., con sede legale in VIA ROVERETA 32, CORIANO - (RN) e sede operativa in VIA FLAMINIA 685 - FALCONARA MARITTIMA, (AN) esercita l'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) dei seguenti rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi:



Provincia
di Ancona

CER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite: D15 - R13)	Quantità Max Stoccabile(tonn)
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	
1606	batterie ed accumulatori	
160601 *	batterie al piombo	
160602 *	batterie al nichel-cadmio	
Subtotale:		5
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA	
0801	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici	
080111 *	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	
080121 *	residui di vernici o di sverniciatori	
Subtotale:		1
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	
0604	rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03	
060404 *	rifiuti contenenti mercurio	
0607	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni	
060703 *	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	
Subtotale:		10
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	
1602	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	
160210 *	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	
160213 *	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	
Subtotale:		100
1603	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati	
160305 *	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	
Subtotale:		0,25
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	
1704	metalli (incluse le loro leghe)	
170410 *	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	
Subtotale:		15
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA	
0804	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)	
080409 *	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	
Subtotale:		0,2
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	
1702	legno, vetro e plastica	
170202	vetro	
170204 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	
Subtotale:		5
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA	
0803	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa	
080317 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	
Subtotale:		0,2
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)	
1704	metalli (incluse le loro leghe)	
170405	ferro e acciaio	
170409 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	



Provincia
di Ancona

Subtotale:		30
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA	
0803	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa	
080319 *	oli dispersi	
13 *	OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)	
1302 *	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti	
130205 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	
130206 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130207 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	
1303 *	oli isolanti e termoconduttori di scarto	
130308 *	oli sintetici isolanti e termoconduttori	
130310 *	altri oli isolanti e termoconduttori	
1308 *	rifiuti di oli non specificati altrimenti	
130899 *	rifiuti non specificati altrimenti	
Subtotale:		20
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI	
1001	rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)	
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	
100104 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	
Subtotale:		32
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	
1608	catalizzatori esauriti	
160802 *	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	
160805 *	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	
160807 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	
Subtotale:		100
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA	
0803	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa	
080312 *	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	
Subtotale:		0,2
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)	
1501	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	
150101	imballaggi in carta e cartone	
150102	imballaggi in plastica	
150103	imballaggi in legno	
150104	imballaggi metallici	
150110 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO	
1601	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)	
160107 *	filtri dell'olio	
1602	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	
160209 *	trasformatori e condensatori contenenti PCB	
1603	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati	
160303 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	
2001	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	
200139	plastica	
Subtotale:		45
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA	
1101	rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)	



Provincia di Ancona

110116 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
19	RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE		
1908	rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti		
190806 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite		
Subtotale:			5
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE		
0501	rifiuti della raffinazione del petrolio		
050103 *	morchie depositate sul fondo dei serbatoi		100
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio		25
050199	rifiuti non specificati altrimenti		40
0506	rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone		
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		2
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI		
0701	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base		
070108 *	altri fondi e residui di reazione		2
070110 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		0,3
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI		
1001	rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)		
100113 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante		1
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)		
1502	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi		
150202 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		20
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		30
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO		
1606	batterie ed accumulatori		
160603 *	batterie contenenti mercurio		0,1
17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)		
1706	materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto		
170603 *	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		21
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		22
18	RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (TRANNE I RIFIUTI DI CUCINA E DI RISTORAZIONE NON DIRETTAMENTE PROVENIENTI DA TRATTAMENTO TERAPEUTICO)		
1802	rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali		
180205 *	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		0,1
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		0,1
180207 *	medicinali citotossici e citostatici		0,1
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07		0,1
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA		
2001	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)		
200121 *	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		3

II. La ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'attività deve essere conforme al progetto a suo tempo approvato dalla Regione Marche, e deve essere svolta con il livello di efficienza previsto dal progetto e nel rispetto delle normative ambientali, in particolare del D.lgs. 152/99; devono inoltre essere rispettate le norme vigenti in materia di urbanistica, tutela della salute dell'uomo, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, sicurezza, prevenzioni incendi ed etichettature, imballaggio e manipolazione delle sostanze pericolose;
- i rifiuti devono essere conferiti successivamente esclusivamente ad impianti di smaltimento finale e/o trattamento regolarmente autorizzati e non ad altri centri di deposito preliminare (D15). E' altresì vietato ricevere rifiuti provenienti da altri centri di deposito preliminare



Provincia
di Ancona

- (D15) o che siano il risultato di mere operazioni di intermediazione commerciale successive alla raccolta dei rifiuti stessi. Il periodo di deposito preliminare (D15) delle singole partite dei rifiuti non deve superare i 12 (dodici) mesi;
- c) dovranno essere adottate idonee garanzie tecniche per impedire l'accesso a persone non autorizzate od animali. I recipienti, fissi e mobili, comprese vasche e bacini destinati a contenere, anche in situazioni di emergenza, i rifiuti devono possedere adeguati requisiti in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti; i rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro e che possono dare luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo che non possano venire a contatto tra di loro. Tale precauzione va garantita anche per i rifiuti liquidi e/o semiliquidi; a tal fine, nei bacini di contenimento, ad essi destinati non deve essere possibile lo sversamento accidentale di liquidi che possano reagire fra loro creando pericolo per la salute e l'ambiente. I rifiuti depositati in fusti (liquidi, semiliquidi e solidi) non dovranno superare in altezza le due file sovrapposte, mentre in larghezza dovranno permettere il passaggio per un agevole movimentazione e per una loro ispezionabilità, condizione quest'ultima da garantirsi per qualsiasi tipo di contenitore utilizzato. E' in ogni caso vietato il deposito preliminare (D15) di rifiuti in cumuli;
 - d) gli eventuali serbatoi destinati a contenere rifiuti liquidi devono essere provvisti di opportuni dispositivi antitraboccamento, qualora questi ultimi siano costituiti da una tubazione di troppo pieno il relativo scarico deve essere convogliato in modo da non costituire pericolo per gli addetti e per l'ambiente;
 - e) i recipienti mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto, devono inoltre essere provvisti di sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
 - f) il centro di deposito preliminare (D15) deve essere dotato di idoneo impianto antincendio;
 - g) ogni attività di triturazione tendente a modificare lo stato chimico-fisico dei rifiuti in deposito preliminare (D15) è vietata. Salvo specifica autorizzazione allo scopo, eventualmente rilasciata dalla Provincia di Ancona è vietata ogni attività di miscelazione dei rifiuti depositati aventi diverso codice CER in quanto modificante lo stato chimico fisico del rifiuto, nonché qualsiasi separazione della componente liquida da quella solida del rifiuto. E' altresì vietata la miscelazione di rifiuti aventi lo stesso CER, ma smaltibili in impianti aventi caratteristiche diverse. L'effettuazione di operazioni di travaso (purché non comportanti modificazione dello stato chimico fisico dei rifiuti) in contenitori diversi da quelli utilizzati per la raccolta deve essere effettuata in apposita area, idonea allo scopo, in grado di garantire condizioni di sicurezza alle persone e all'ambiente;
 - h) le caratteristiche dei sistemi di contenimento e delle opere di protezione contro il dilavamento devono essere tali da garantire la salvaguardia delle acque di falda;
 - i) i rifiuti dovranno essere distinti per tipologia in funzione delle future destinazioni;
 - j) il trasporto dei rifiuti conferiti nell'impianto o avviati a recupero o smaltimento in altri impianti deve essere accompagnato da un formulario di identificazione del rifiuto, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 152 del 3/4/2006;
 - k) al soggetto autorizzato è fatto obbligo di assicurare la regolare tenuta di un registro di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190 del D.lgs. n. 152 del 3/4/2006;
 - l) i contenitori dei rifiuti, salvo specifica indicazione da annotare sul formulario di carico e sul registro (con riportata l'indicazione del peso netto dei rifiuti e della tara), devono essere obbligatoriamente smaltiti con il loro contenuto. Alla luce di quanto sopra esposto e alla sola condizione dell'eventuale realizzazione di una apposita area ritenuta idonea all'effettuazione delle operazioni di travaso, i contenitori vuoti che hanno contenuto rifiuti e destinati a separato smaltimento o al successivo recupero, devono essere presi in carico su apposito



Provincia
di Ancona

registro, sul quale deve essere obbligatoriamente riportato, per ogni operazione il riferimento alle partite e ai relativi formulari di rifiuti dai quali provengono;

- m) la ditta è tenuta a comunicare semestralmente l'elenco dei siti di smaltimento utilizzati con a fianco di ciascuno le esatte tipologie e quantità dei rifiuti smaltiti distinguendo per tipologia di rifiuto, l'elenco dei produttori che hanno consegnato rifiuti al centro di stoccaggio;
- n) è vietata qualsiasi forma di sub-appalto dell'attività di trattamento autorizzata con il presente atto;
- o) la ditta è tenuta ad effettuare entro il **31 gennaio e il 31 luglio** di ogni anno la **comunicazione** sulla provenienza dei rifiuti destinati alle operazioni di trattamento nel semestre precedente, secondo lo schema approvato dalla Regione Marche con DGR n. 144 dell'11/02/2003.

III. La ditta deve presentare, **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto, **idonea garanzia finanziaria con scadenza a 10 anni dalla data della presente Determina o in alternativa a 5 anni con invio del rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza**, per la copertura:

- dei costi fissi connessi all'esercizio dell'impianto per il periodo di tempo necessario alla verifiche di competenza della Provincia e delle eventuali operazioni di bonifica;
- dei costi di smaltimento/avvio al recupero dei rifiuti in deposito;
- dei costi necessari per la bonifica dell'area e delle installazioni;
- dei risarcimenti dovuti per danni provocati all'ambiente (art. 18 della legge n. 349 dell'8/7/1986);
- dei costi sostenuti dalla Provincia o dal Comune, su indicazioni della Provincia, in sostituzione al soggetto titolare dell'autorizzazione, che si mostra inadempiente relativamente all'osservanza di prescrizioni autorizzative.

Tale garanzia è determinata nella misura di **€ 155.000 (euro centocinquantacinquemila/00)** e deve essere effettuata con la costituzione di idoneo deposito cauzionale, costituito in una delle seguenti forme:

- pagamento in numerario presso la tesoreria provinciale;
- deposito di titoli di Stato presso la tesoreria provinciale;
- prestazione di atto di fideiussione irrevocabile a favore della Provincia di Ancona rilasciata da Istituto bancario o assicurativo.

Gli atti di fideiussione devono essere rilasciati:

- per la fideiussione bancaria dalle aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D. 12/3/36, n. 375;
- per la polizza fideiussoria dalle società assicurative autorizzate ai sensi della L. 10/6/1982, n. 348 e del D.M. 18/3/1983 e successive modifiche ed integrazioni;

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di questa Amministrazione, la stessa dovrà essere ricostituita, in caso di continuazione dell'attività, nella stessa entità di quella originariamente determinata dal presente atto.

La garanzia finanziaria deve essere stipulata secondo i criteri e gli schemi approvati rispettivamente con Delibera di Giunta Provinciale n. 270 del 10/9/2002 e con Determinazione Dirigenziale del IX Settore n. 184 del 27/2/2007.

IV. L'autorizzazione regionale Decreto n. 131/AMB/SR del 29/04/2002 e successive modifiche e integrazioni provinciali D.D. n. 155 del 27/2/2006 e D.D. n. 838 del 07/9/2006, relativa all'esercizio dell'attività, deve intendersi revocata e sostituita dal presente atto.

V. La ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e del responsabile tecnico dell'esercizio dell'impianto e delle attività di recupero di rifiuti, e ogni modifica o variazione che per



Provincia
di Ancona

qualsiasi causa intervenga nell'esercizio delle attività autorizzate; la ditta è altresì tenuta a comunicare tempestivamente se nei confronti dei medesimi soggetti sia iniziata l'azione penale o sia stata proposta l'adozione di misure di sicurezza per le ipotesi di reato previste dalle leggi 27/12/1956, n. 1423 e 31/5/1965, n. 575, dal D.L. 6/9/1982, n. 629, convertito dalla L. 12/10/1982 n. 726, e dalle leggi 13/9/1982, n. 646 e 23/12/1982, n. 936.

- VI. L'inosservanza di quanto prescritto comporta i provvedimenti e le sanzioni amministrative e/o penali previsti dalla vigente normativa in materia ed in particolare quelli del Titolo VI - Capo I del D.lgs. 152/2006.
- VII. Tutte le prescrizioni, in quanto applicabili, previste dal D.lgs. 152/2006, nonché le norme regolamentari e tecniche previgenti ad esso dovranno essere rispettate come parte integrante del presente atto sino all'adozione di specifiche norme adottate in attuazione del succitato D.lgs. 152/2006.
- VIII. Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi.
- IX. Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- X. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- XI. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il geom Gabriele Filomena .

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:

- Class. OF.01.16.024 completa.

Il Responsabile del Procedimento
Gabriele Filomena

Il Dirigente del IX Settore
Ing. Massimo Sbriscia

AF/gf

Il presente provvedimento viene emanato in n. 2 originali dei quali uno viene conservato agli atti presso l'Area Ecologia del IX Settore e l'altro rilasciato al richiedente in bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive integrazioni e modificazioni.